REDAZIONE AMMINISTRAZIONE Via del Giglio 13 Tel Redazione: 272 908 Tel Amministrazione 294 135 UFFICIO DISTRIBUZIONE Agenzia « Alba », Via Cennini, Tel 287 392

l'Unità giovedì 19 dicembre 1968

Proseguiti ieri i lavori del Consiglio provinciale

Il monopolio alla base della crisi nell'industria tessile

L'intervento del compagno Marcelli sulle dimensioni del problema nel Pratese -- Crisi di ristrutturazione

Il Consiglio provinciale ha *proseguito ieri i suoi lavori af*frontando una serie di interpellanze tra le quali quella riguardante il funzionamento dei servizi di medicina scolastica (sollevata dal consigliere di Cissigo) a cui ha risposto il vicepresidente Cantini che ha sottolineato l'ottimo funzionamento di questi servizi (come ci danno atto gli stessi direttori didattici) che non hanno mai presentato rilievi anche se si sono incontrate e si incontrano grandi difficoltà che debbono impegnare tutti nell'azione tesa a superarle.

Al centro di questa sessione del Consiglio provinciale come si ricorderà è stato posto il grave problema della crisi nell'industria tessile sollevato da una interpellanza presentata da gruppi del PCI del PSI e del PSIUP. All'illustrazione dell'interpellanza da parte del consigliere Rinaldeschi (PCI) è seguito il dibattito nel corso del quale sono intervenuti il dc Gioggi che ha proposto un convegno sulla industria tessile pratese Montaini del PSI che ha sottolineato l'esigenza di affrontare il problema sotto il profilo politico e sociale e Minati del PSIUP che ha posto la necessità di battersi per un diverso indirizzo economico nazionale perchè si che il processo di ristrutturazione vada in direzione opposta a quella voluta dal monopolio.

Il consigliere Marcelli del PCI ha evidenziato le dimensioni del problema dell'industria tessile pratese a livello provinciale regionale e nazionale. Prato è infatti il più grande centro industriale toscano che ha 130 miliardi di esportazione annui e che copre l'80 per cento di tutta la esportazione laniera.

L'industria tessile pratese ha affermato Marcelli è un grosso fenomeno congiunturale che ha avuto un grande sviluppo nel dopoguerra che si è riorganizzata dopo una prima crisi attraverso un processo che ha portato all'attuale automatizzazione del processo produttivo in funzione di tre obbiettivi: la riduzione dei costi scaricandoli sulla collettività, la creazione di una struttura congiunturale attraverso la formazione della miriade di piccole e medie industrie e del lavoro in conto terzi, l'autofinanziamento.

Tutto ciò ha comportato un aumento dello sfruttamento che significa 12 ore di lavoro per operaio, l'evasione contributiva e che si traduce in 10 mila infortuni annui di cui 20 mortali.

La crisi di ristrutturazione attuale spinge invece in senso inverso attraverso l'intervento massiccio del capitale finanziario per trasformare una industria a larga base di mano d'opera in una industria di capitali.

Il problema è che non si può affrontare la ristrutturazione — come vorrebbe il governo — in termini di efficienza aziendale poichè ciò significa far pesare sulla mano d'opera il costo di questo processo in termini di licenziamento e di sfruttamento con il pericolo di vedere anche emarginata l'industria tessile pratese costituita per il 70-80 per cento da piccole e medie aziende.

Per questo — ha concluso Marcelli — è necessario un intervento dello Stato con criteri diversi da quelli con cui si conduce il Fabbricone con aziende cioè che siano davvero strumenti per intervenire in maniera programmata nel settore.

Sesto Fiorentino

COMUNICATO DEL COMITATO COMUNALE DEL P.C.I.

Nei giorni scorsi « La Nazione » si è occupata assiduamente di Sesto Fiorentino. L'occasione le è venuta a seguito delle dimissioni dal Consiglio comunale di tre consiglieri del nostro partito e dalle preannunciate dimissioni di due assessori. Dal canto suo la locale sezione del PSI in una nota resa pubblica il 17 u.s. esprime taluni apprezzamenti sull'Amministrazione comunale. La presa di posizione dei compagni socialisti era attesa con un certo interesse poichè da alcuni mesi nessuno dei due consiglieri di quel partito ha più partecipato ai lavori del consiglio.

In merito al fatto si rende noto che nelle settimane scorse ha avuto luogo un dibattito ampio ed approfondito in riunioni congiunte del comitato comunale e del gruppo consiliare sui problemi dell'Amministrazione comunale.

L'esame compiuto ha interessato il lavoro svolto e ciò che ancora rimane da adempiere degli impegni programmatici in vista della conclusione nel 1969 della legislatura amministrativa constatando come la maggior parte del programma abbia già trovato attuazione. Si è tuttavia dovuto prendere atto che non si mantenevano per tutti i compagni le condizioni di potere ulteriormente garantire l'impegno necessario quale è particolarmente richiesto in questo ultimo anno del mandato.

Gli organismi dirigenti considerato le responsabilità del partito alla direzione del Comune e i suoi rapporti in questo ambito con tutti i ceti sociali e i cittadini hanno ritenuto di dover accogliere le dimissioni di tre consiglieri e di apportare delle modifiche nella stessa composizione della giunta.

Il dibattito svoltosi in Consiglio il 13 u.s. non ha trovato il nostro partito nè impreparato nè tanto meno in difficoltà. Le discussioni di base nelle assemblee e i congressi delle sezioni hanno offerto una prima importante conferma sulla giustezza delle decisioni adottate.

Una donna in via S. Gallo

Trovata morta nell'appartamento

L'anziana signorina viveva sola
Ordinato l'esame necroscopico

Macabra scoperta ieri pomeriggio in una abitazione di via S. Gallo: i vigili del fuoco e gli agenti della questura hanno rinvenuto il cadavere di una anziana signorina morta da diversi giorni.

La scoperta è avvenuta in seguito ad una denuncia di alcuni parenti della donna che è stata identificata per Candida Niccoli di 64 anni abitante al numero 43 di via S. Gallo.

Da alcuni giorni la donna era misteriosamente scomparsa. I parenti che abitano al piano di sotto dello stesso stabile della donna, avevano ripetutamente bussato alla porta senza avere risposta. Ieri mattina la scomparsa della donna è stata denunciata in questura.

Nel primo pomeriggio sul posto si sono portati alcuni agenti del commissariato di S. Giovanni i quali con l'aiuto dei vigili del fuoco sono penetrati nell'abitazione della Niccoli passando per una finestra esterna.

Il cadavere della donna giaceva per terra poco distante dal letto. Sono iniziate immediatamente le indagini per stabilire le cause della morte. Secondo i primi risultati sembra che la donna sia morta per cause naturali. Sembra anche che essa fosse dedita ad alcolismo e quindi questa potrebbe essere una delle cause della sua morte.

Sul posto si è portato anche il magistrato che ha provveduto a far rimuovere il cadavere che è stato trasportato all'Istituto di medicina legale per essere sottoposto a perizia necroscopica. L'esame dovrebbe permettere di stabilire le cause precise della morte stessa che secondo le prime indagini risalirebbe a oltre quindici giorni fa.

Quattro persone intossicate dal gas

Quattro persone sono rimaste intossicate dalle esalazioni di stufe. Il primo episodio è avvenuto in un appartamento di via di Rosano 17 a Bagno a Ripoli e ne sono rimasti vittime due giovani coniugi: Onorio Cappello di 2? anni e Ronna Alfani ved. Cappello di 19 anni. I sanitari di Careggi hanno ricoverato il Cappello con prognosi riservata. La moglie è invece stata ricoverata con prognosi favorevole per ossicarbonismo acuto.

L'altro episodio è avvenuto in un appartamento di via dell'Anguillara. Ne sono rimasti vittima Carlo Gicconi di 86 anni e la moglie Emilia Batelli di 80 anni. A Careggi sono stati giudicati con prognosi favorevole.

Dal Consiglio di amministrazione

Approvato il bilancio dell'Ente per il turismo

Il consiglio di amministrazione dell'Ente Provinciale per il Turismo di Firenze ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo per l'esercizio 1969.

Il presidente Tancredi ha illustrato i punti essenziali relativi alle più importanti iniziative che interessano la provincia. Le più significative possono venire così delineate:

1) pieno impegno per la realizzazione dell'aeroporto di Firenze e della Toscana centrale; 2) valorizzazione delle località turistiche della provincia a mezzo di iniziative specifiche svolte direttamente dall'ente. Trattasi di un piano piuttosto ampio e complesso in cui vanno collocate alcune attività già in corso di sviluppo (come la valorizzazione di località sensibili situate nel comprensorio di Vallombrosa) gli incentivi al turismo culturale e residenziale con una idonea pubblicizzazione dei centri storici e culturali più importanti della provincia; 3) potenziamento delle attività svolte dalle singole associazioni turistiche locali (Pro Loco) e incremento dei servizi destinati a coordinare e appoggiare tali attività sul piano provinciale e su quello nazionale; 4) espansione del raggio di azione del piccolo credito turistico alberghiero al fine di potenziare e migliorare adeguatamente gli impianti e i servizi turistico ricettivi della provincia attraverso una azione armonica mente integrativa delle note leggi a carattere nazionale, comunemente indicate con i numeri 326 e 614; 5) consolidamento delle principali iniziative a carattere culturale in stretta cordiale e fattiva collaborazione con la Azienda autonoma di Turismo della città di Firenze con le altre aziende autonome con il Comune di Firenze e gli altri comuni della provincia non che con l'Amministrazione provinciale i comitati e i sodalizi interessati al settore e infine con gli uffici periferici dello Stato; 6) appoggio a un gruppo di iniziative che interessano il settore dei « turismo di affari » destinate in particolare ad assicurare un ritmo più sostenuto all'afflusso turistico nei mesi di bassa stagione; 7) riordinamento e potenziamento di tutti i servizi d'istituto dell'ente il che soltanto con il 1969 potrà avere piena attuazione grazie allo acquisto della sede e al trasferimento degli uffici nei nuovi locali con la fine del marzo prossimo.

Il presidente dell'Ente provinciale ha poi rilevato che malgrado le non facili situazioni surricordate gli scambi mondiali durante il 1968 hanno continuato a progredire facendo inoltre presente che nella nostra provincia il movimento turistico nell'anno in corso ha registrato un incremento superiore a tutte le previsioni.

Per ventiquattro ore

Confezioniste: oggi sciopero nel Signese

Fermo il lavoro nei settori tessile e abbigliamento contro le zone salariali

Oggi avrà luogo uno sciopero di 24 ore delle lavoratrici del settore maglieria del Signese. La decisione è stata presa dal sindacato CGIL dopo che a distanza di un mese dall'invio delle rivendicazioni l'associazione industriali ed i datori di lavoro non hanno ancora convocato concrete trattative. La battaglia di queste lavoratrici tende ad ottenere: 1) la istituzione di un premio di produzione del 10 per cento della paga di fatto percepita; 2) la introduzione di due soste intermedie retribuite di 10 minuti ciascuna; 3) il diritto all'assemblea sul luogo di lavoro con la partecipazione dei dirigenti sindacali; 4) la revisione dell'attuale inquadramento professionale.

ZONE SALARIALI

Sempre domani i dipendenti del settore tessile e abbigliamento effettueranno uno sciopero di due ore al termine dell'orario di lavoro nel quadro della lotta proclamata dalle Federazioni nazionali CGIL CISL e UIL contro le zone salariali per il salario unico nazionale per la difesa e occupazione. In tale occasione nelle varie zone della provincia avranno luogo alcune assemblee.

ENTI LOCALI

I rappresentanti delle tre Federazioni provinciali dei dipendenti enti locali si sono incontrati col rappresentante del prefetto per discutere nuovamente sulla soluzione del problema del conglobamento. Il vice prefetto dottor Matteucci ha informato che il prefetto è intervenuto presso il ministero dell'Interno per caldeggiare la soluzione del problema conglobamento nella maniera proposta dai sindacati e che il ministero sta esaminando tale possibilità.

Il dott. Matteucci ha comunicato altresì che il ministero dell'Interno è favorevole ad un incontro da tenersi a Roma appena possibile. I rappresentanti sindacali hanno preso atto di quanto comunicato ed hanno espresso al vice prefetto la loro viva preoccupazione per la lentezza con cui il problema viene affrontato e portato a soluzione.

Essi hanno illustrato ancora una volta la situazione esistente nella categoria ed hanno dichiarato che la ripresa della azione sindacale sospesa per l'inizio di trattative sarà un fatto inevitabile se contrariamente ad ogni aspettativa, la prossima settimana dovesse trascorrere senza l'intervento di elementi nuovi e concreti a favore di una positiva soluzione dell'annosa vertenza.

Oggi la sentenza per la donna sterilizzata

Stasera, salvo imprevisti, si conclude la vicenda di Ivana Ferri, la giovane donna che ha accusato il professore Wladimiro Ingiulla di averla sterilizzata senza il suo consenso dietro istigazione del suo ex amante Albino Bulicchi, prosciolto poi in istruttoria. Ieri sono stati ascoltati numerosi testi — come riferiamo in altra parte del giornale — e le deposizioni più interessanti sono state quelle di Stella Ferri, madre della sterilizzata, del professor Franco Gasparri e di Rita Ferri, cugina di Ivana. Nella foto: Ivana Ferri durante una pausa del processo

Oggi in Corte d'Assise

La sentenza al processo per il furto delle armi

Ieri hanno replicato il Pubblico Ministero e la difesa

Stamani si conclude in Corte d'assise il processo a carico di Bruno Fiorenzi, Piero Dolfi, Cesare Anichini e Alessandro Mariazzi, per i quali il pubblico ministero dottor Vigna ha chiesto pene severissime per complessivi 43 anni 1 mese e 20 giorni. Per il calzolaio Bruno Fiorenzi il PM ha chiesto anche la condanna più pesante (14 anni e 10 mesi) ritenendolo responsabile di aver tentato di formare un'organizzazione sovversiva e il primo nucleo guerrigliero in Italia, reato questo previsto dal l'art. 270 del codice fascista.

Secondo il PM la legge non punisce soltanto chi promuove o dirige un'associazione ma chiunque voglia giungere a questo fine con metodo violento. « Colpisce — ha detto il PM — non il fine ma il mezzo il che significa anche che non occorre che l'evento si verifichi (si giunga cioè alla sovversione violenta degli ordinamenti dello Stato) ma basta che si prefigga il solo scopo di usare violenza, per mezzo di una associazione di classe per abbattere le altre classi sociali ».

Ma quale associazione aveva costituito il Fiorenzi? Il suoi scritti — e che razza di scritti! — venivano letti al Dolfi che lo stesso Fiorenzi ha definito un deficiente qualche volta al Mariazzi che a tutto pensava fuorchè alla guerriglia.

Ma c'è il furto delle armi sostiene l'accusa. Già. Ma il Fiorenzi avrebbe iniziato la guerriglia con i fucili che non potevano sparare perchè erano stati resi inefficienti privandoli di alcuni pezzi. Lo stesso P.M. ha dovuto ammettere sugli specchi per dimostrare che attraverso questi scritti e il furto delle armi il Fiorenzi si prefiggeva lo scopo di usare violenza.

L'avv. Giacci difensore del Fiorenzi ha sostenuto invece che si tratta di un « reato impossibile ». L'avv. Giacci dopo aver affermato che l'articolo 270 del codice penale è anticostituzionale in quanto è una norma dettata dalla violenza fascista cioè una classe contro altre classi ha aggiunto che « la repubblica non ha mai mutato questa norma del codice penale vigente avendo quanto meno il dovere di modificare le pene. Inoltre l'articolo 18 della Costituzione prevede sanzioni per coloro che promuovono associazioni segrete o apparati militari e questo non è il caso del Fiorenzi ».

Il difensore ha sostenuto che le richieste del pubblico ministero si avvicinano a quelle dei tribunali speciali per la difesa dello Stato ma certamente la Corte d'assise definirà il reato in quello d'« propaganda sovversiva ».

Nel viale Giovane Italia

Ucciso un operaio da una jeep dei carabinieri

Mortale incidente stradale ieri mattina nel viale Giovane Italia: un operaio è stato ucciso da una jeep dei carabinieri mentre attraversava la strada. Il tragico episodio è avvenuto poco prima delle sette e ne è rimasto vittima Taliero Ugolini, di 57 anni abitante in via Fiesolana 20, che è morto mentre un'autoambulanza lo trasportava all'ospedale di S. Maria Nuova.

L'Ugolini aveva appena iniziato ad attraversare il viale quando è sopraggiunta una campagnola condotta dal carabiniere Francesco Buttinelli di 21 anni in servizio presso il sesto battaglione mobile di stanza nel Lungarno della Zecca.

L'operaio è stato colpito in pieno e scaraventato a terra, con un'autoambulanza della Croce Rossa di Strada in Chianti che stava passando dal viale Giovane Italia lo operaio veniva trasportato a S. Maria Nuova. La corsa però è stata inutile: l'Ugolini durante il tragitto cessava di vivere.

Sul posto dell'incidente si sono portati i carabinieri del « pronto intervento » che hanno provveduto a sequestrare la jeep mettendola a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sembra che il tragico incidente sia dovuto alla scarsa visibilità.

L'inchiesta sulla morte dell'operaio è stata trasmessa al giudice istruttore. È questo il primo caso a Firenze che il pubblico ministero rimette gli atti al giudice istruttore per le indagini in relazione alla recente sentenza della Corte costituzionale.

In Palazzo Vecchio gli organizzatori del Convegno sulla genesi della morte

Il sindaco avv. Bausi ha ricevuto ieri in Palazzo Vecchio — accompagnati dallo assessore all'Igiene e Sanità del Comune comm. Mazzoca — il professor Lapiccirella e il prof. Fanfani del comitato organizzatore del primo congresso internazionale sulla genesi della morte improvvisa e terapia di rianimazione problemi clinici e morali connessi. La cerimonia inaugurale del congresso al quale il Presidente della Repubblica Saragat ha concesso il suo alto patronato avrà luogo in Palazzo Vecchio alle ore 18 di venerdì 10 gennaio 1969. I rappresentanti del comitato hanno esposto all'avvocato Bausi i problemi connessi all'organizzazione del convegno per il quale il sindaco ha assicurato la collaborazione dell'Amministrazione comunale.

RIUNIONE A EMPOLI SUI FITTI

Le segreterie della CGIL della CISL e della UIL di Empoli hanno promosso per domani alle ore 18 nei locali della Biblioteca Comunale (via Leonardo da Vinci) una riunione per discutere sulla esigenza di battersi per ottenere subito la proroga del blocco dei fitti e per esaminare quali iniziative promuovere perchè il problema della casa venga avviato a soluzione.

Alla riunione sono invitati la Amministrazione Comunale le associazioni dei commercianti, le associazioni degli artigiani, l'UDI, i presidenti delle cooperative per l'edificazione di case, le commissioni interne.

Arrivano le FESTE
Per una scelta felice dei regali ricordate le seguenti Ditte di fiducia:

PASQUALE VACCARELLA
Concessionario MOTO BENELLI
VASTO ASSORTIMENTO DI BICICLETTE DI OGNI TIPO DELLE MIGLIORI MARCHE
FIRENZE Corso de' Tintori, 18-20 r Tel 283 159

OROLOGERIA - OREFICERIA
WALTER BELLANDI
Via Gioberti, 113/r FIRENZE Tel 666 090
VENDITA RATEALE
RIPARAZIONI - Concessionaria OMEGA-TISSOT

BIANCHERIA CONFEZIONI
UOMO - SIGNORA
da G. MARUCELLI succ.
VIA GHIBELLINA 152 R
A RATE FINO A 12 MESI

RISTORANTE
OLIMPIA
Via dei Servi, 66-68 r - FIRENZE
CENONE DI S. SILVESTRO
Suona il complesso « OLIMPIA »
Prenotazioni Tel 24 468 Posti limitati

Bar Ristorante Self Service
« GRANDE ITALIA »
Piazza Stazione, 25-37 r Tel 282 885 - FIRENZE
VASTO ASSORTIMENTO DI CASSETTE E PACCHI NATALIZI

GIOIELLERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA
La Botteghina
FIRENZE — Borgo La Croce, 34 r. — Tel. 666.746
Concessionaria
LONGINES - WYLER VETTA - BULOVA

BOTTEGA ARTIGIANA DEL MOBILE
di Bettarini - Via Lungo L'Affrico 88 r Firenze - Tel 60 32 65
Armadi, guardaroba, mobili in stile
SI ESEGUONO LAVORI SU MISURA
PRIME COSE DEI BIMBI
grande assortimento di
LETTINI - CARROZZINE - SEGGIOLONI - BOX, ecc.
SCONTO 10%

ATTENZIONE!!
... Prima di acquistare qualsiasi oggetto per l'arredamento della Vostra casa,
VISITATE
ARREDOSTYL
di Innocenti Lorena
Via dei Conti 20/22 rosso - Tel. 284 498
MOBILI DI STILE - LIBRERIE - GUARDAROBA - SALOTTI - LAMPADARI - CUCINE COMPONIBILI, ecc.
Si eseguono lavori su ordinazione o su disegno dei signori Clienti
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ottica radioradar
FOTO - CINE - GEODESIA
VIA S. ANTONINO, 6 - 8 r - TELEF. 298 549 - FIRENZE
LENTI CORNEALI LE PIU' TOLLERATE
PROVE DI SOPPORTAZIONE GRATUITE PRESSO IL NOSTRO GABINETTO TUTTI I GIORNI
Apparecchi foto cinematografici
Film - Accessori
Sviluppo - Stampa - Ingrandimenti
TV A COLORI E BIANCO E NERO
TUTTE LE MARCHE di
RADIO
ELETTRODOMESTICI
REGISTRATORI
FONOVALIGIE
ECC. ECC.
RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA — PAGAMENTI RATEALI
LABORATORI PROPRI

Per gli acquisti di Natale
MORADEI
Vi attende nei suoi negozi
FIRENZE - Via Borgo S. Lorenzo
Via Roma
Via Martelli
FORTE DEI MARMI Via Spinetti ai Portici
PER SIGNORA E GIOVANISSIMI Tailleurs, Mantelli, Gonne, Camicette, Pullovers, Calze, Foulards, ecc.
BIANCHERIA: Vestaglie, Camicie notte, Pigiama, Sottoveste, Reggiseni, Maglieria intima
PER UOMO Camicie (tanti nuovi modelli), Vestaglie, Pigiama, Cravatte, Pullovers, Maglieria intima, Sciarpe
MORADEI
Augura a tutti Buon Natale e un sereno Anno Nuovo